

LE NUOVE FRONTIERE DEL MARCHIO PRODOTTO DI MONTAGNA

«Approcci innovativi e strategie di promozione dei prodotti di malga»

MARTEDÌ 12 MARZO 2019

ORE 12:00 – 13:00

CESFAM

Paluzza (UD), piazza XXI-XXII luglio

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

PROGETTO TOP-VALUE: IL VALORE AGGIUNTO DEL PRODOTTO DI MONTAGNA

Programma finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020

**Obiettivo del progetto TOP-Value:
VALORIZZARE LE FILIERE AGROALIMENTARI
DI MONTAGNA**



Perché valorizzare i prodotti montani?

Risultati indagine demoscopica progetto TOP-Value:

- Il consumatore è attento all'origine dei prodotti agroalimentari
- Interesse elevato da parte del pubblico nei cfr. dei prodotti la cui origine montana viene garantita (95% degli intervistati)
- 3/4 degli interessati è disposta a pagare fino al 20% in più per un Prodotto di montagna

Come valorizzare i prodotti montani?

Comunicazione dei servizi
ecosistemici forniti dalle aziende



Indicazione facoltativa di qualità
«Prodotto di montagna»

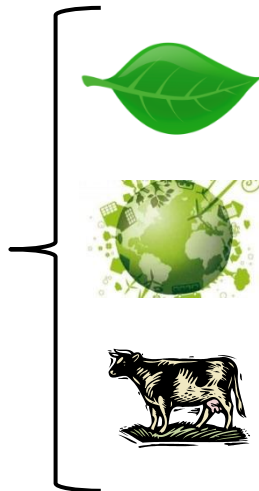


Valorizzare le filiere di montagna:

- **Certificazione ed etichetta di filiera**
per comunicare al pubblico i servizi ecosistemici forniti dalle aziende

COME?

Studio di 3 SERVIZI ECOSISTEMICI forniti da az. zootecniche montane



BIODIVERSITA' VEGETALE

SOSTENIBILITA' AZIENDALE

BENESSERE ANIMALE

Esempio...



Servizi eco-sistemici forniti dalla filiera e riportati in etichetta:

- Minore emissione di gas serra
- Risparmio di risorse idriche
- Mantenimento di un'elevata biodiversità vegetale ed animale



Valorizzare le filiere di montagna:

- Indicazione facoltativa di qualità «Prodotto di montagna»



- Reg. (UE) n. 1151/2012;
- Reg. delegato (UE) n. 665/2014.



- D. M. n. 57167 del 26 luglio 2017;
- D. M. del 20 luglio 2018;
- D. M. del 2 agosto 2018.



Indicazione facoltativa di qualità «Prodotto di montagna»



- **comunicare al consumatore** la provenienza e il valore aggiunto dei prodotti agroalimentari della zona montana;
- rafforzare il **legame tra il territorio e i suoi prodotti**;
- mantenere **in loco** tutti i **benefici** che derivano dalle produzioni di qualità;
- **stimolare** le attività imprenditoriali in **area montana**.

Tipologie di prodotti



- Carni fresche
- Carni trasformate
- Latte e prodotti caseari
- Uova
- Ortofrutticoli e cereali non trasformati
- Ortofrutticoli e cereali trasformati
- Prodotti delle api

⇒ Le materie prime e gli alimenti per gli animali provengono essenzialmente da aree montane

⇒ Nel caso di prodotti trasformati, anche la trasformazione, compresa la stagionatura e la maturazione, ha luogo in montagna

Zone di montagna

PSR 2014-2020 del FVG,
vers. 7.0, tab. 8.13.1 a pag. 742

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Trieste (P)
Monrupino	Sgonico	
Provincia di Udine		
Amaro	Lauro	Rigolato
Ampezzo	Lusevera	San Leonardo
Arta Terme	Magnano in Riviera (P)	San Pietro al Natisone
Artegna (P)	Malborghetto Valbruna	Sappada
Attimis	Moggio Udinese	Sauris
Bordano	Montenars	Savogna
Cavazzo Carnico	Nimis (P)	Socchieve
Cercivento	Ovaro	Stregna
Chiusaforte	Paluzza	Sutrio
Cividale del Friuli (P)	Paularo	Taipana
Comeglians	Pontebba	Tarcento (P)
Dogna	Povoletto (P)	Tarvisio
Drenchia	Prato Carnico	Tolmezzo
Enemonzo	Preone	Torreano
Faedis (P)	Prepotto	Trasaghis
Forgaria nel Friuli	Pulfero	Treppo Ligosullo
Forni Avoltri	Ravascletto	Venzone
Forni di Sopra	Raveo	Verzegnis
Forni di Sotto	Resia	Villa Santina
Gemona del Friuli (P)	Resiutta	Zuglio
Grimacco		
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Pinzano al Tagliamento (P)
Arba	Clauzetto	Polcenigo
Aviano	Erto e Casso	Sequals (P)
Barcis	Fanna	Tramonti di Sopra
Budoia	Frisanco	Tramonti di Sotto
Caneva (P)	Maniago	Travesio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vito d'Asio
Cavasso Nuovo	Montebelluna	Vivaro
Cimolais		
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Gorizia (P)	Sagrado
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Floriano del Collio
Doberdò del Lago	Mossa (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	Savogna d'Isonzo
Fogliano Redipuglia (P)		

Materie prime





Regolamento

Prodotti di origine
vegetale:

le piante devono
essere
coltivate/raccolte in
area montana.



Regolamento

Prodotti forniti da
animali
(es: uova e latte):

la loro produzione
deve avere luogo nelle
zone di montagna.



Regolamento

Prodotti derivanti da animali (es: carne):
devono essere ottenuti da animali allevati in montagna per almeno gli ultimi 2/3 del loro ciclo vitale. Nel caso di animali transumanti, questi devono trascorrere almeno 1/4 della loro vita su pascoli montani.



Regolamento

Dieta annuale degli animali:
dev'essere essenzialmente
composta da **alimenti
prodotti nelle zone di
montagna (almeno il 60%
per i ruminanti, 25% per i
suini e 50% per gli altri
animali).**

**Nel caso di animali
transumanti, la regola non
viene applicata quando
sono allevati al di fuori
delle zone di montagna.**



Regolamento

Prodotti delle api:
le api devono
raccogliere il
nettare e il polline
esclusivamente in
area montana.

Prodotti trasformati





Regolamento

La trasformazione deve avvenire in montagna

Trasformazione:

qualsiasi azione che provoca una modificazione sostanziale del prodotto iniziale (trattamento termico, affumicatura, salagione, stagionatura, maturazione, essiccazione, marinatura, estrazione, estrusione)

Regolamento

I prodotti trasformati possono contenere, tra i loro ingredienti, alcune tipologie di materie prime provenienti al di fuori dell'area montana (es: erbe, spezie e zucchero), purché non rappresentino più del 50 % del peso totale degli ingredienti.





Regolamento

I prodotti lattiero-caseari devono essere ottenuti con latte di montagna.

Deroga

La trasformazione è concessa anche al di fuori del territorio montano (entro 10 km).



Regolamento

La carne deve essere ottenuta da animali allevati in montagna.

Deroga

La macellazione e il disossamento sono concessi anche al di fuori del territorio montano (entro 30 km).



Regolamento

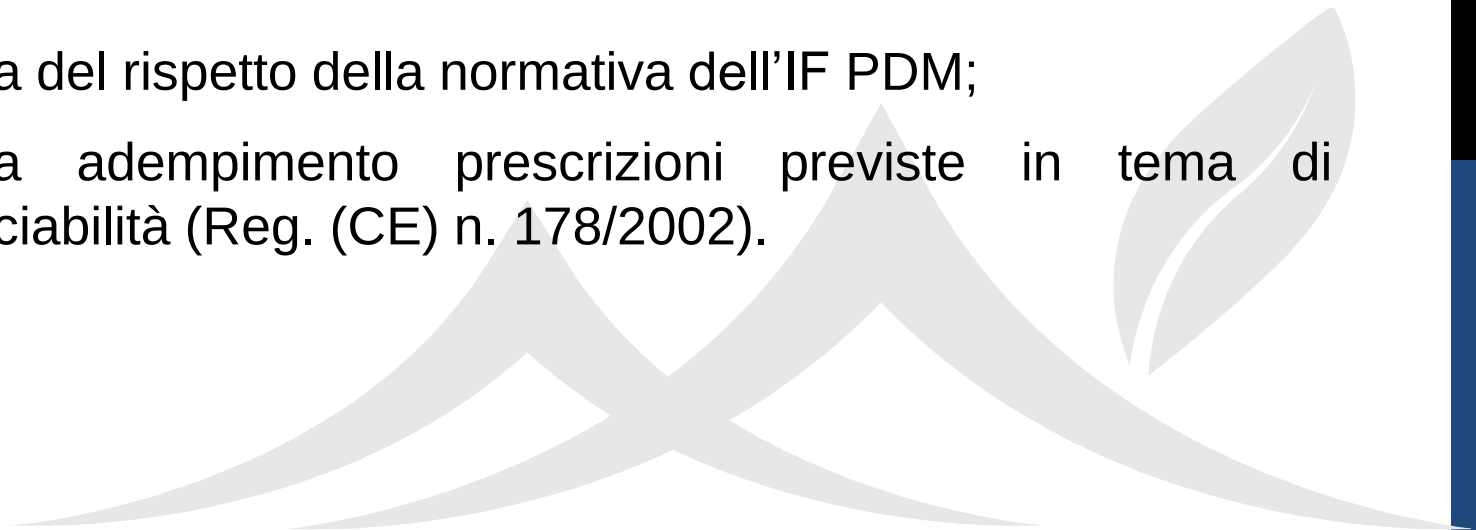
Le olive devono essere ottenute da piante coltivate in montagna.

Deroga

La spremitura delle olive è concessa anche al di fuori del territorio montano (entro 30 km).

Attività di controllo

- Quali enti se ne occupano?
 - Ispettorato centrale per la tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF);
 - Regioni e Province Autonome;
 - Altri Organi di controllo ufficiali.
- In cosa consiste?
 - Verifica del rispetto della normativa dell'IF PDM;
 - Verifica adempimento prescrizioni previste in tema di rintracciabilità (Reg. (CE) n. 178/2002).



Linee guida

Origine degli alimenti destinati all'alimentazione animale

(D.M. del 20 luglio 2018)

- I mangimi di montagna devono essere mantenuti distinti dagli altri
- Devono essere identificati da cartello che specifichi provenienza (e %, se miscelati a mangimi non di montagna)
- Ogni trasferimento / cessione di mangime di montagna dev'essere accompagnata dalla dichiarazione sull'origine degli alimenti per animali (allegato D.M. 20 luglio 2018) o dalla dichiarazione commerciale (da conservare per almeno 5 anni)
- La dichiarazione, la documentazione commerciale e gli imballaggi recano il lotto di produzione o, se diverso, di confezionamento

Dichiarazione sull'origine degli alimenti per animali

Allegato D.M. del 20 luglio 2018

Alla ditta	
(P.IVA/C.F.)	
Indirizzo.....	
Il sottoscritto _____, titolare/rappresentante legale dell'Azienda _____ C.F./P.IVA _____ produttore primario di mangimi destinati ad animali da reddito, sita in via _____ n _____ del comune di _____ (prov.) c.a.p _____ , consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000	
DICHIARA	
che sono consegnati _____ Kg (% S.S. _____)* di mangime _____	
** di cui Kg _____ prodotto in zone di montagna corrispondenti a % S.S. _____*.	
Lotto _____ . Il mangime si presenta ☐ alla rinfusa / ☐ in confezioni da kg.	
Materie prime costituenti il mangime***:	
1) _____	** prodotti in zone di montagna (_____ % _____ %S.S.)*
2) _____	** prodotti in zone di montagna (_____ % _____ %S.S.)*
3) _____	** prodotti in zone di montagna (_____ % _____ %S.S.)*
Luogo _____	
Data _____	
Il legale rappresentante _____	

Attività di controllo

Origine degli alimenti destinati all'alimentazione animale

ADEMPIMENTI PER L'ALLEVATORE DI MONTAGNA

Deve mettere a disposizione degli Organi di controllo:

- Specie allevata/e
- Numero di animali
- Codice AAS
- Dieta annuale (tipologia, quantità, s.s., origine)
- Documentazione per approvvigionamento di mangimi extra az.

Se autoproduzione di mangime di montagna:

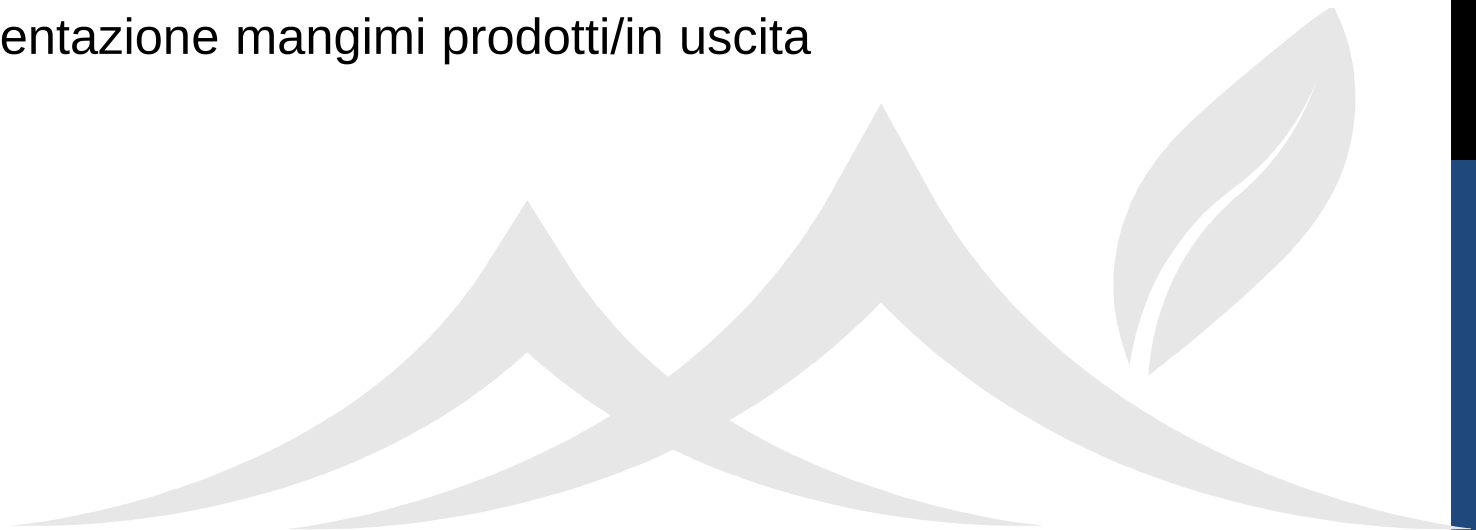
- Fascicolo aziendale aggiornato
- Terreni destinati alla produzione di mangimi (estremi catastali)
- Piano colturale e produzioni ultimo triennio

Attività di controllo

Origine degli alimenti destinati all'alimentazione animale **ADEMPIMENTI PER PRODUTTORE PRIMARIO**

Deve mettere a disposizione degli Organi di controllo:

- Fascicolo aziendale aggiornato
- Terreni destinati alla produzione di mangimi (estremi catastali)
- Piano colturale e produzioni ultimo triennio
- Documentazione mangimi prodotti/in uscita



Attività di controllo

Origine degli alimenti destinati all'alimentazione animale

ADEMPIMENTI PER INTERMEDIARI/DISTRIBUTORI

- Documentazione attestante la cessione di mangimi di montagna
- Documentazione giustificativa relativa alle forniture

ADEMPIMENTI PER I MANGIMIFICI

- Tracciabilità mangimi introdotti, lavorati, confezionati, ceduti/trasferiti



Comunicazione di utilizzo

Allegato I

D.M. 57167 del 26/07/'18

Va trasmessa ad ERSA entro
30 gg. dall'avvio della
produzione del prodotto PDM

ERSA

Via del Monte Santo, 17
34170 Gorizia

PEC: ersa@certregione.fvg.it

Comunicazione per l'utilizzo dell'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di Montagna" ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012, del Reg. delegato n. 665/2014 e del Decreto Ministeriale del 28.07.2017 n. 57167

Il/La sottoscritto/a*, rappresentante legale dell'azienda, in qualità di ☐ **produttore** e/o ☐ **trasformatore**, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale del 26.07.2017 n. 57167, comunica a codesta Regione l'utilizzo dell'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di Montagna" a partire dal

RIFERIMENTI AZIENDALI

Ragione sociale:

CUAA/Partita Iva:

Indirizzo:

Telefono e fax:

E-mail – PEC e Sito internet:

Ragione sociale e indirizzo dell'eventuale sito di trasformazione (se diverso da quello principale):

Telefono e fax:

Categoria di prodotti aziendali interessati dall'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di montagna":

Appartenenti ad una o più delle seguenti filiere:

Filiera carni fresche

Filiera carni trasformate

Filiera latte e prodotti caseari

Filiera uova

Filiera ortofrutticoli e cereali non trasformati

Filiera ortofrutticoli e cereali trasformati

Filiera apistica

Comunicazione di utilizzo

Allegato I

D.M. 57167 del 26/07/'18

Va trasmessa ad ERSA entro
30 gg. dall'avvio della
produzione del prodotto PDM

ERSA

Via del Monte Santo, 17
34170 Gorizia

PEC: ersa@certregione.fvg.it

Dichiara inoltre che le operazioni di:

- **macellazione di animali e sezionamento e disossamento delle carcasse o di spremitura dell'olio di oliva**

hanno luogo in zona di montagna (di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale del 26.07.2017 n. 57167);

hanno luogo al di fuori della zona di montagna con una distanza dalla zona di montagna non superiore a 30 km misurata in linea d'aria dal confine amministrativo della zona di montagna;

- **trasformazione per la produzione di latte e prodotti lattiero-caseari**

hanno luogo in zona di montagna (di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale del 26.07.2017 n. 57167);

hanno luogo al di fuori delle zone di montagna, con una distanza non superiore a 10 km misurata in linea d'aria dal confine amministrativo della zona di montagna.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nella presente scheda corrispondono all'effettiva situazione aziendale esistente alla data odierna.

Luogo e data

Firma

Si allega copia della carta di identità o di altro documento valido

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

* Gli operatori che effettuano la vendita diretta di latte e prodotti lattiero-caseari, carni fresche o trasformate, prodotti ortofrutticoli e cereali non trasformati e trasformati e uova, sono tenuti ad inviare la comunicazione di cui al presente allegato alla Regione ove è situato l'allevamento o l'azienda di produzione dei prodotti di montagna o lo stabilimento di trasformazione di tali prodotti.

** L'operatore la cui azienda ricade territorialmente in più Regioni o Province autonome dovrà indirizzare il presente modulo alla Regione o Provincia autonoma in cui ha depositato il fascicolo aziendale.

Logo

All. D.M. del 2/8/'18

ALLEGATO 1

- Logo "prodotto di montagna"



- Caratteristiche tecniche per la riproduzione del logo:

In RGB

R:102

G:192

B:104

In CMYK

C:62

M:0

Y:79

#66c068

Logo

allegato D.M. del 2 agosto 2018



Grazie per l'attenzione!

dott.ssa Gaia Dorigo

Email: gaia.dorigo@ersa.fvg.it

Tel. 0432 529282

ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca
sperimentazione e assistenza tecnica

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale